

Roma: caput dispendiorum

**La Capitale più inefficiente
e corrotta d'Europa.**

**i soldi che ogni italiano paga
per mantenerla**

Fonti: Istat, Daniele Frongia & Laura Maragnani (libro: E io pago)

Troppo potere si concentra a Roma

- I Savoia, che la sapevano lunga, a Roma non volevano andarci. Prima tentarono con Torino (1861-1865) poi con Firenze (1865-1871), ma alla fine capitolarono e nel 1872 Roma tornò ad esser capitale. Da 150 mila abitanti di allora oggi ne conta 2,8 milioni. Ingovernabili.
- **A Roma si concentrano troppi poteri: la Chiesa con tutto il suo apparato di comando, Il Parlamento, il Governo, tutti i ministeri, i vertici dei comandi dell'ordine pubblico, delle forze armate, etc.**

Dove si concentra il potere si concentrano anche i soldi che «attirano» sperperi, corruzione, inefficienze e menefreghismo.

Tutte queste mancanze, che son di lunghissima data, le paghiamo anche noi non romani

Cosa paghiamo per Roma

- I dati inediti provengono da quelli raccolti dalla Commissione che per 2 anni ha lavorato sui conti dissennati di Roma «dimenticati» nei cassetti dell'amministrazione del «marziano di sinistra» Marino l'ultimo PD prima del M5S.
- Finalmente possiamo vedere tutti i numeri del grande saccheggio di Roma, numeri che nemmeno potevamo immaginare che datano da lungo tempo.
- **C'è un'Italia che se ne frega di bollette, multe, tasse e c'è un Comune che non riesce a farsi pagare quasi nulla. Tanto c'è l'altra parte del Paese che paga per tutti ca mezzo miliardo/anno.**

Roma è una sciagura economica per tutti i contribuenti italiani.

Qualche antipasto...

- Nel cuore della capitale dove il mercato chiede almeno 1500 € mese d'affitto per un monolocale, il comune si contenta di **93** euro purché tu sia un amico di qualche amico
- La fontana di Trevi consuma acqua **potabile** per **240mila €**, le due di palazzo Farnese altre **250 mila**, quella di piazza Navona **590 mila**. Le fatture dell'Acea, **5 milioni €**, mai pagate, sono finite nelle perdite dell'esercizio 2015.

Il circolo privato canottieri Aniene, il salotto buono del Tevere: 3 piscine, 2 aree fitness, ristoro, sala conferenze, spazi eventi, etc, paga 3.500 € mese, cioè 1€ ogni 50 metri quadri

Qualche antipasto...

- Per anni le giunte di sinistra e di destra hanno regalato ai privati la gestione degli impianti sportivi buttando via **decine di milioni** di euro e facendo la fortuna dei soliti opachi furbetti.
- **Escluse le Chiese ci sono una trentina di enti ecclesiastici tipo l'agenzia romana viaggi o il Grande Palazzo di piazza di Spagna dell'opera romana pellegrinaggi che producono montagne di rifiuti, ma nessuno ha mai pagato una tassa.**
- Il 95% degli inquilini del comune paga meno di 300€ mese; la sede della repubblica d'Egitto paga **un** euro mese e anche il Sovrano ordine di Malta **un** altro euro mese, come la FAO. *Così senza vergognarsi.*

E noi paghiamo per Roma

- A Roma non funziona niente, neppure con la Raggi: le scuole restano senza carta igienica, le strade di buche. I mezzi pubblici vecchi e sporchi, il metrò ci sali a tuo rischio. Cose sapute ma con romano menefreghismo.
- **Ma a Roma è successo anche un piccolo miracolo: per 2 anni in Campidoglio ha lavorato la Commissione per la revisione spese che ha raccolto documenti.**
- Leggendo i dettagli di questo spreco di 1.200 milioni anno, la mente corre al dr Cottarelli che, incaricato della spending review nazionale, non poteva non sapere del buco causato dall'inefficienza romana.
- Lo sapeva Cottarelli, ma qualcuno l'ha tacitato.
- Come fa Milano a chiudere con un **attivo di 20 ml?**

Ecco dove sono gli sprechi

1. **200 ml** il Capidoglio li perde perché non gestisce il patrimonio immobiliare,
2. **200 ml** perché non riesce a recuperare IMU e TASI,
3. **10 ml** per mantenere 249 auto blu,
4. **400 ml** per tasse e tributi non chiesti al Vaticano,
5. **35ml** per evasione della tassa di soggiorno,
6. **20 ml** perché l'Acea fa pagare troppo cara l'illuminazione pubblica per rifarsi di altre perdite,
7. **15 ml** per pagare l'extracosto di impiegati e funzionari partecipate assunti in più da parentopoli,
8. **90 ml** spariscono dai biglietti non pagati sui mezzi pubblici,
9. **5 ml** sono le bollette dell'acqua potabile consumata dalle fontane

Di quanto è indebitata Roma?

Secondo il Sole 24 ore l'escalation è drammatico:

- **Rutelli gridò che il debito trovato era di 3,6 Md,**
- **Veltroni sussurrò che il debito era salito a 7 Md,**
- **Alemanno col saluto romano, per far anche lui bella figura, ha lasciato un buco di 16,7 Md.**
- **Alla fine la Commissione fra interessi da pagare e debito pubblico ha conteggiato 22,5 Md di cui una parte viene assorbita dai contribuenti Italiani che non niente fanno dei soldi tolti dalle loro tasche**
- **Ma la folle corsa all'indebitamento non si è arrestata. La stessa Raggi, al pari di Marino ha accumulato passività di cui non si può parlare. Sulla Raggi è sceso il silenzio stampa ordinato da Grillo**

Lo spatrimonio immobiliare

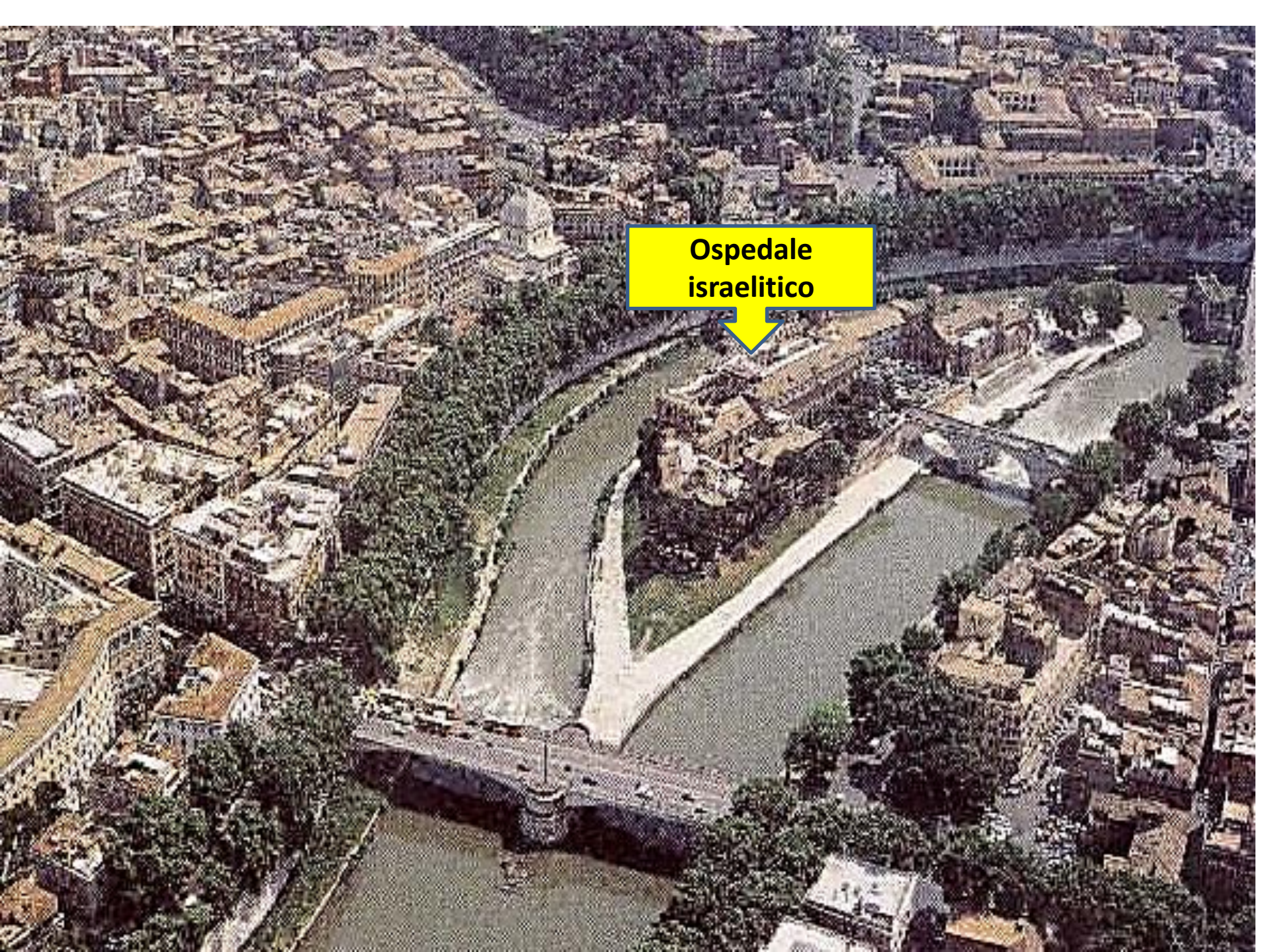
- Più di 40mila abitazioni, 600 fra ville storiche e parchi unici al mondo, hotel, negozi, distributori di benzina assegnati a Erg, Total e Esso a costi irrisori. Perché?
- Una ricchezza immensa che rende entrate risibili: **10** euro mese per appartamento vista Colosseo, **72** euro anno per intero palazzetto in Campo dei Fiori.
- **Canone zero per i più raccomandati.**
- 8 inquilini su 10 sono morosi; il racket dei senzatetto prospera nei parchi abbandonati e i Casamonica si piazzano indisturbati nelle case pubbliche.
- Mentre i cittadini pagano oltre 21 milioni euro anno per le case che il Campidoglio ha preso in affitto per darle ai bisognosi.

Lo spatrimonio immobiliare

- Il comune possiede 43mila case. Solo su 24mila è stato reso pubblico il canone,
- Per 7mila inquilini la pigione è sotto i 300 mese,
- Sfratto in corso per il circolo PD di via Giubbonari: pagava 100 euro mese ed era arretrato di 170 mila.
- L'ex sede del MSI di Colle Oppio è invece ancora ferma a 155 euro; all'anno s'intende,

L'ospedale israelitico con 55 milioni di fatturato annuo e sotto inchiesta per truffa allo Stato, occupa metà isola Tiberina e paga annualmente **51 mila** euro, contro **51 milioni** secondo le stime della Commissione.

Paga un decimo. Va bene così? E perché?



Ospedale
israelitico

I misteri dei canoni zero

Dopo gli inquilini a tutto un euro come la FAO o l'Ordine dei Cavalieri di Malta, ci sono ancora i più fortunati che non pagano niente: questa volta tutto è gratis.

Qui il silenzio è d'oro, ma dalla Commissione qualcosa è trapelato:

- *Zero canone al Vicariato di Roma per un edificio in via Cialdini,*
- *Zero canone alla Fondazione Rafael di monsignor D'Ercole vescovo ausiliare dell'Aquila,*
- *Zero canone alla palazzina degli «Ercolini» restaurata con 2 milioni di euro destinata alla formazione professionale dei ragazzi rom. Peccato che dopo un anno, la Commissione ci abbia trovato dentro un'associazione sportiva pseudo religiosa.*

Lo sport fa male al bilancio

- Una risorsa straordinaria: 160 impianti fra piscine, campi di calcio, ippodromo, piste di atletica, circoli sportivi. Potrebbero fruttare una bella cifra.
- **Ma sono tutti affittati a privati fra cui false società sportive, oratori, politici alle solite cifre ridicole. Solo in un caso (il comune era distratto) si incassa 800 euro mese.**
- Il resto è caos; concessioni scadute, morosità alle stelle, lavori abusivi, impianti in rovina...
- **E' Roma che deve ancora pagare gli espropri per il villaggio Olimpico del 1960 e che dovrebbe candidarsi per le olimpiadi del 2024!...**

Ora si capisce perché la Raggi ha tergiversato

L'eredità dei grandi eventi

Qualcosa sulle olimpiadi di Roma gli organizzatori avrebbero dovuto saperla: **il presidente Montezemolo, altra disgrazia d'Italia, dovrebbe ricordarsi essendo stato a capo dei mondiali di Italia 90 dei progetti mai terminati, dei costi lievitati a Roma del 180%. Complimenti!**

L'altro alfiere di Roma 2024 era Giovanni Malagò, ora Presidente del Coni sponsorizzato dalla Lega e ex organizzatore dei campionati di nuoto 2009 ossia un altro rosario di scandali, arresti, processi per le piscine mal fatte o mai finite che sono costate un occhio con un buco finale del comitato di 9,7 milioni ripianato velocemente da Berlusconi.

Malagò, mente frizzante e uomo di mondo, è accusato dalle Entrate di una maxievasione Iva.

L'eredità dei grandi eventi

Uno dei pochi lavori portati a termine da Malagò è stato il Circolo Canottieri Aniene di cui Malagò è presidente.

E' stato investimento che si ripagherà fino all'ultimo centesimo perché il Circolo l'aveva in concessione dal Comune per 42 anni ad un fantastico canone di 3.275 mese (14.000 mq!)

Una cifra che i soci di Malagò, tutti maschi e vip: costruttori come Caltagirone; l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, l'ex amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti passando per Montezemolo e Walter Veltroni, non avranno problemi a pagare al Campidoglio.

Hanno tempo fino al 2051

Canottieri Aniene



Carissima Chiesa

E' fuori dubbio che il Vaticano porti turisti e soldi a Roma, ma i soldi forse se li riprende.

- **Tasse e tributi mai pagati;**
- **Contributi a pioggia alle Parrocchie, patrocini, elargizioni.**

La Vaticano SpA costa al Campidoglio 400 milioni anno: 300 € a famiglia. Su 12mila immobili, pari a un imponibile di 6 Md, l'evasione vaticana di Imu e Tarsi è sistematica. Accertati fra il 2012 e il 2014 ca.40 milioni di tributi evasi.

In prima fila ci sono le 300 case vacanza gestiti da preti e suore che considerano un optional pure la tassa di soggiorno. Così, nel menefreghismo totale.

Carissima Chiesa

- **Il Cupolone non paga per lo scarico delle sue fognature e ha 20 milioni di debito con l'Acea.**
- **In compenso scarica in Campidoglio il costo dei grandi e piccoli eventi religiosi: dalla Via Crucis al Conclave; dal Giubileo ai viaggi dei chierichetti.**
- **5 milioni sono costate le canonizzazioni di Giovanni 23° e Giovanni Paolo 2° nel 2014.**
- **Finanziate dal Campidoglio-sotto la voce eventi culturali- la Marcia nazionale per la vita; il Requiem composto e suonato in Vaticano da Mons. Bertolucci e la mostra del Divino Amore. Tutte manifestazioni ecclesiastiche pagate dal Comune notoriamente pieno di debiti**

La sagra dello spreco

1. Parcheggi sotterranei inaugurati e abbandonati, o peggio ancora trasformati in discariche abusive,
2. **La Fiera di Roma che voleva copiare Milano, 360 milioni di costo, è ormai in fallimento,**
3. **Prezzi impazziti e lievitati: 300 milioni per la nuvola di Fukas,**
4. **Altri 800 per il metrò C,**
5. **E per finire l'anello ferroviario iniziato nel 1893 al cui completamenti mancano ancora 850 milioni,**
6. **4 milioni per luci votive non pagate,**
7. **Noleggino di 2 fotocopiatrici per sole 12mila euro anno. Su internet si trovano a 400 euro l'una.**

La sagra dello spreco

- Le fontane di Roma non riciclano acqua normale; consumano acqua potabile fresca per 1 milione ogni anno. Le fatture Acea di 5 milioni non pagati sono finite nei crediti inesigibili.
- **Il corridoio di mobilità per filobus sulla Laurentina, spesa prevista 160 ml, è ferma alla realizzazione di 4 km. Sarebbe un record: 40mila € al metro.**
- Il parcheggio ad Arco Travertino, 7 anni di lavoro e 34 ml di costo è semideserto perché la piazza superiore è stata abbandonata malgrado lo stanziamento di 6 ml per sistemarla. **Nessuno sa dove sono finiti.**

La sagra dello spreco





Sindaci e supercazzole

- Torniamo alla Fiera di Roma costata 360 ml e ormai sull'orlo del fallimento. **C'è un Veltroni raggianti che si lancia a garantire i posteri: « questa fiera costituisce per Roma quell'aggiunta turismo business che rafforzerà la crescita economica della nostra città per il futuro»....** La Fiera sta chiudendo
- **Quanti pifferi ha suonato il Walter dalla sua finestra affacciata sui fori: fra il 2001 e il 2005 Roma avrebbe prodotto miracoli: + 9% di imprese attive contro il 4% del resto d'Italia; + 11% di attività bancarie, +14% di occupazione contro la media italiana del 4,6. Sarebbe dovuto andare in Africa a missione compiuta. E' ancora qui.**

Sindaci e supercazzole

Eravamo nel 2008 e Veltroni il visionario erede di Rutelli. continuava a sognare con la crisi già in corso

- Dai mondiali di nuoto alla capitale del mare nostrum.
- Un Pil che supera quello dell'Ungheria.
- *«il nostro obiettivo è trasformare Roma anche in una città industriale e dotarla di infrastrutture, darle una vita culturale e equilibrare centro e periferie»*
- Il Walter non poteva non sapere che Roma già affondava su un debito di quasi 16 miliardi.

Dal suo piffero è uscito solo fumo

Sindaci e supercazzole

A fiutare l'affarone della vita, quello che a Roma chiamano «la svorta» (regalare aree da qualificare) è stato uno zoo di personaggi finiti in 5 inchieste giudiziarie dove gli inquirenti hanno trovato di tutto

- **Ex bancarottieri che girano in Roll Roice,**
- **Pezzi di criminalità e di destra extraparlamentare che hanno scoperto più lucroso riconvertirsi in qualche angolo istituzionale (c'era l'amico Alemanno),**
- **Citiamo il vice Sindaco Sveva Belviso o Antonio Lucarelli ex forza nuova, capo segreteria di Alemanno, delegato dal Sindaco a gestire le aree dismesse e che se n'era data una. Era un onesto!**

Sindaci e supercazzole

Sulle aree dismesse c'è un teatrino del malaffare:

Prima il Campidoglio ha ceduto gratis le aree ai suoi concessionari, poi si è offerto di rilasciare fidejussioni bancarie a loro favore:

- 206 ml Rutelli, 180 Veltroni e 220 Alemanno**

Totale 600 ml dei cittadini che i sindaci romani hanno voluto mettere a garanzia di un sogno: riqualificare le periferie. Basterebbe andare a vedere.

1995 Rutelli approva le aree da assegnare e nel 1996 c'è approvazione dei progetti vincitori. Ma chi li ha scelti? E con quali criteri?

Infatti molti, privi di capacità economica, riescono a rivendere le concessioni.

La giostra si ferma, amara verità

L'Amministrazione Capitolina, non solo ha fatto acqua per decenni, ma addirittura ha rasentato l'illecito.

I mancati collaudi di molte opere impedisce di acquisire nel patrimonio comunale molte opere.

E qui viene fuori un'amara verità legale: la mancata acquisizione impedisce di verificare l'esistenza delle responsabilità contabili amministrative del concessionario, della direzione lavori, e del personale Capitolino che ha curato l'istruttoria. Capito?

E fra un ritardo e l'altro, le malefatte vanno furbamente in prescrizione

La giostra si ferma

Parecchi concessionari sono spariti con la cassa o spariti nel nulla quando c'era da onorare il mutuo aperto dal comune a loro copertura.

Così hanno lasciato in eredità al Comune di Roma non solo debiti, ma anche impianti non terminati o neppure iniziati.

Finalmente l'Anac ci ha messo le mani. In pochi giorni il Campidoglio ha iniziato le procedure di revoca delle varie delibere che hanno dato il via a questo sconcio.

Peccato che per fermare questa giostra ci siano voluti 20 anni e 586 milioni. **Dr Cantone: qualche accertamento giudiziario non sarebbe il caso di farlo? Ai romani onesti farebbe piacere.**

Conclusioni

Fatti salvi i cittadini onesti e i (pochi) giusti Amministratori, Roma resta una città ingovernabile dove ogni sindaco passato, **di destra e di sinistra**, ha fatto il suo meglio per renderla tale.

Ora si capisce meglio perché i partiti tradizionali l'abbiano persa a favore del M5S, che però continua nella sagra.

Ma ci sono molte cose che possiamo imparare dal disastro di Roma e pretendere che siano fatte non solo a Roma, ma anche in tutta Italia.

Ridurre gli sprechi, ridurre la corruzione, ridurre i danni alla nostra vita economica e sociale